



Dott. Giuseppe Minniti
Notaio

Repertorio n.26560

Raccolta n.15882 -----

----- **VERBALE DI ASSEMBLEA** -----

----- **REPUBBLICA ITALIANA** -----

L'anno duemilaventidue, il giorno diciassette del mese di settembre, in Roma, Via del Castro Pretorio n.95, alle ore dieci e trenta minuti -----

Avanti a me, Dott. Giuseppe Minniti, notaio in Genzano di Roma, con studio in via Fratelli Rosselli n. 30, iscritto nel collegio notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, è presente la signora: -----

- PIANTADOSI Emanuela, nata a Cantu' (CO) il 7 aprile 1966, la quale interviene al presente atto non in proprio ma quale Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione denominata **"VITTIME DEL DOVERE Associazione di Volontariato ODV - ETS"**, con sede in Monza (MB), via Correggio n.59, Codice Fiscale 94605940157, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Monza e della Brianza al n. 196, pag. 321 della parte analitica, vol. I. -----

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che in questo luogo, giorno ed ora, è stata convocata l'assemblea della predetta associazione, per discutere e deliberare sul seguente -----

----- **ORDINE DEL GIORNO DI PARTE STRAORDINARIA** -----

1. Modifiche statutarie richieste dai competenti Uffici ai fini dell'iscrizione della Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. -----

Invita quindi me Notaio ad assistere alla presente assemblea e a far constare con il presente atto, redigendone verbale, lo svolgimento dell'Assemblea e le deliberazioni assunte. -----

Io notaio aderisco alla richiesta fattami ed attesto che l'Assemblea si svolge come segue: ai sensi del vigente statuto, assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Direttivo, signora PIANTADOSI Emanuela, la quale constatato: -----

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata in seconda convocazione per questo giorno, luogo ed ora a norma di statuto, nei termini e modi di legge e di statuto; che la prima convocazione è andata deserta; -----

- che trattandosi di modifiche richieste al fine della trasmigrazione dell'associazione e della sua iscrizione al RUNTS l'assemblea è costituita e delibera con i quorum previsti dalla vigente normativa; -----

- che del Consiglio Direttivo sono presenti il Presidente, in persona della comparente medesima, ed i consiglieri signori: -
- Minervini Ambra, Vice Presidente -----

Avendo giustificato gli altri Consiglieri la propria assenza; -

- che dei numero 294 (duecentonovantaquattro) associati aventi diritto al voto sono presenti, personalmente o per deleghe che verranno conservate in atti sociali, numero 23 (ventitre) associati, giusta elenco soci che si allega al presente atto sotto la **lettera "A"**, omessane la lettura da parte di me Notaio

Registrato a
ALBANO LAZIALE
il 26/09/2022
n. 17286 Serie 1T
per Euro € 245,00

per dispensa avutane; -----
accertata quindi l'identità e la legittimazione dei presenti, -
----- dichiara -----

la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sul sopraenunciato ordine del giorno. -----

L'assemblea stessa quindi si conferma validamente costituita, rinunciandosi da parte degli intervenuti a sollevare eccezioni ed obiezioni in merito a quanto posto all'Ordine del Giorno sul quale si dichiarano di essere sufficientemente informati. -----

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente espone i motivi per i quali si rende necessario adeguare lo statuto dell'associazione a quanto richiesto dai competenti Uffici al fine dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, giusta comunicazione pervenuta in data 12 settembre 2022, di cui espone il contenuto. -----

In particolare, il Presidente rappresenta che è stata richiesta la modifica dei seguenti articoli dello Statuto: -----

- art. 3 e art. 7, relativamente all'esercizio del diritto di voto spettante agli associati minori di età; -----

- art. 7, relativamente all'assunzione di provvedimenti d'urgenza da parte del Consiglio Direttivo; -----

- art. 10, relativamente ai requisiti soggettivi dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti; -----

- art. 15, relativamente alla devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento dell'associazione; -----

- art. 16, relativamente al rinvio alla normativa di settore. -

Al termine della discussione il Presidente dà atto che l'Assemblea all'unanimità e per alzata di mano, -----

----- DELIBERA -----

di accogliere le richieste avanzate dai competenti Uffici al fine della iscrizione dell'Associazione al Registro unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, e di modificare conseguentemente il testo degli articoli 3, 7, 10, 15 e 16 dello Statuto, che vengono ad assumere il seguente letterale tenore:

"Art. 3 - Aderenti all'Associazione. -----

3.1 Sono aderenti dell'associazione coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione (fondatori), quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo (ordinari). -----

Il Consiglio Direttivo può accogliere anche l'adesione di "sostenitori", che forniscono un sostegno economico alle attività dell'Associazione, nonché nominare "aderenti onorari" persone che hanno fornito un particolare contributo alla vita dell'Associazione. -----

Il Consiglio direttivo può anche accogliere l'adesione di persone giuridiche, nella persona di un solo rappresentate designato con apposita deliberazione dell'istituzione interessata. -----

Ciascun aderente fondatore e ordinario ha diritto di voto per

l'approvazione e modificazione dello statuto, dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi dell'associazione nonché, se maggiore di età, ha diritto a proporsi quale candidato per gli organi dell'associazione. In caso di domanda di adesione presentata da un minore, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale. -----

Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione. -----

3.2 Il numero degli aderenti è illimitato. -----

3.3 Tutti gli aderenti fondatori ed ordinari hanno parità di diritti e di doveri. -----

3.4 Criteri di ammissione e di esclusione degli aderenti: ---

3.4.1 Nella domanda di ammissione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione. -----

3.4.2 L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve prendere in esame le domanda di nuovi aderenti nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione, deliberandone l'iscrizione nel registro degli aderenti all'Associazione a maggioranza dei partecipanti. -----

3.4.3 Gli aderenti cessano di appartenere all'Associazione: --

- per dimissioni volontarie, con comunicazione scritta; -----
- per sopraggiunta impossibilità di effettuare le prestazioni programmate; -----

- per mancato versamento del contributo per l'esercizio sociale in corso; -----

- per decesso; -----

- per comportamento contrastante con gli scopi statutari; -----

- per persistente violazione degli obblighi statutari. -----

3.4.4 L'esclusione o la mancata ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza dei partecipanti, e comunicata al richiedente o al socio entro 60 giorni, motivandola. -----

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di esclusione o di mancata ammissione è ammesso ricorso al Collegio dei Proviviri, o all'Assemblea degli aderenti, che devono decidere sull'argomento nella prima riunione convocata, a maggioranza dei presenti, con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. -----

E' fatto salvo il diritto dell'interessato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 cod. civ., di ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione." -----

"Art. 7 - Assemblea degli aderenti. -----

7.1 L'Assemblea è costituita da tutti gli aderenti all'Associazione. -----

7.2 L'Assemblea è convocata dal Consiglio direttivo ed è di regola presieduta dal Presidente dell'Associazione. -----

7.3 La convocazione è fatta in via ordinaria almeno due volte all'anno ai fini dell'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le

esigenze dell'Associazione. -----

7.4 La convocazione può avvenire anche per richiesta di almeno due componenti del Consiglio direttivo o di un decimo degli aderenti: in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione. -----

7.5 L'Assemblea ordinaria viene convocata per: -----

- L'approvazione del programma e del preventivo economico per l'anno successivo entro la fine del mese di dicembre; -----
- L'approvazione della relazione di attività e del rendiconto economico (bilancio consuntivo) dell'anno precedente entro la fine del mese di marzo; -----
- L'esame delle questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio direttivo. -----

Altri compiti dell'Assemblea ordinaria sono: -----

- Eleggere o revocare i componenti del Consiglio direttivo; ----
- Eleggere o revocare i componenti del Collegio dei Probiviri;
- Eleggere o revocare i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti; -----
- Eleggere o revocare i componenti dell'Organo di Controllo, ove costituito; -----
- Approvare gli indirizzi e il programma delle attività proposte dal Consiglio direttivo; -----
- Ratificare i provvedimenti di competenza non inderogabile dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza; -----
- Deliberare sull'esclusione dei soci ove richiesto ai sensi dell'art. 3.4.4. Per l'ipotesi di esclusione è richiesta ai fini della validità della delibera che la stessa sia adottata con la maggioranza dei soci presenti, non computandosi nel numero di questi, per il caso di esclusione, il socio da escludere; -----
- Deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti; -----
- Deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto; -----
- Approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; ----
- Deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione; -----
- Deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza. -
- Fissare l'ammontare della quota associativa. -----

7.6 Di ogni assemblea deve essere redatto il verbale da scrivere nel registro delle assemblee degli aderenti. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli aderenti. -----

7.7 L'Assemblea Straordinaria viene convocata per le proposte di modifica dello Statuto o di scioglimento e liquidazione

dell'Associazione. -----

7.8 L'avviso di convocazione dell'Assemblea, sia in sede ordinaria sia straordinaria, è effettuato almeno quindici giorni prima della data stabilita tramite invio per lettera raccomandata A/R o per telegramma, o per telex o per telefax o per posta elettronica e comunque tramite mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento e deve contenere l'ordine del giorno. L'Assemblea, in assenza di leggi in materia e in analogia a quanto già previsto per le cooperative, può deliberare la regolamentazione di altre idonee modalità di convocazione nel caso che il numero degli aderenti diventasse particolarmente elevato e comunque tale da rendere difficoltosa l'individuazione di una sede adatta. -----

7.9 In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aderenti in proprio e per delega. -----

Se in prima convocazione, l'assemblea non è costituita come richiesto dal comma precedente, la stessa deve essere nuovamente convocata. Se il giorno della seconda convocazione non è indicato nell'avviso, l'assemblea deve essere riconvocata entro trenta giorni dalla data della prima e il termine per l'avviso è ridotto ad otto giorni. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti, in proprio o per delega. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti. -----

7.10 Per le deliberazioni riguardanti le modificazioni dello Statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione sono richieste le maggioranze indicate nell'art. 15. -----

7.11 Ciascun aderente avente diritto di voto può essere portatore di non più di tre deleghe di altri aderenti aventi diritto di voto. -----

Per gli aderenti minori di età, il diritto di voto in assemblea è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dagli esercenti la responsabilità genitoriale sui medesimi. -----

Si applica l'articolo 2373 del Codice civile in quanto compatibile." -----

"Art. 10 - Collegio dei Revisori dei Conti. -----

10.1 L'Assemblea elegge un Collegio dei Revisori dei Conti costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti. La carica di revisore dei conti è incompatibile con quella di membro dell'assemblea. Tutti i membri dell'organo di revisione devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili. ---
Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio, effettuate nel corso dell'esercizio, dopo l'esaurimento dei supplenti, effettuate dal Presidente del Collegio dei revisori devono essere convalidate dalla prima Assemblea, convocata successivamente alla nomina. -----

I componenti così nominati scadono con gli altri componenti. --

10.2.1 Il Collegio dei Revisori dei Conti: -----

- Elegge tra i suoi componenti il Presidente; -----
- Esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti per i revisori dei conti; -----
- Agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi sociali oppure su segnalazione di un aderente; -----
- Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo; -----
- Riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta e trascritta nell'apposito registro dei Revisori dei Conti." -----

"Art. 15 - Modifiche allo Statuto e scioglimento dell'Associazione. -----

15.1 Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi, o da almeno un decimo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea Straordinaria con la presenza di almeno la metà più uno degli aderenti e il voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto di voto. -----

15.2 Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile, ovvero quando tutti gli associati sono venuti a mancare. -----

15.3 Lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione possono essere proposti dal Consiglio Direttivo e la delibera dello scioglimento e della liquidazione nonché della devoluzione del patrimonio (comprensivo di beni, ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate) deve avvenire con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre organizzazioni operanti in identico o analogo settore di volontariato sociale ed in possesso della qualifica di ETS, secondo le indicazioni dell'Assemblea che nomina il liquidatore e comunque secondo le disposizioni di legge. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili, e riserve agli aderenti." -----

"Art. 16 - Norme di Rinvio. -----

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia di Enti del Terzo Settore, con particolare riferimento al D. Lgs. 117/2017 e relativi decreti attuativi, alla normativa nazionale e regionale in materia, e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, alle norme del Codice civile." -----

La comparente mi consegna quindi il testo dello Statuto, comprensivo delle modifiche di cui sopra, che si allega, previo esonero dalla lettura fattomi dalla comparente, al presente atto sotto la **lettera "B"**, perché ne costituisca parte integrante e sostanziale. -----

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara sciolta la seduta essendo le ore undici e dieci minuti. -----

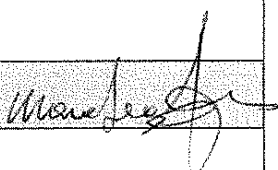
Assemblea straordinaria dell'Associazione Vittime del Dovere
Sabato 17 settembre 2022, ore 10.30

n.	Cognome	Nome	n. voto	presenza	delega	Firma
1	Albanesi	Angela				
2	Alberti	Maria Giuseppa				
3	Andria	Gianluca				
4	Angellotti	Maria Teresa				
5	Angrisani	Giulio Carlo				
6	ANSELMI	DONATELLA				
7	ANZINI	SARA				
8	Argenta	Oreste				
9	ARGENTA	TOMAS				
10	Aruanno	Candido	1	1		<i>Anna Lucil</i>
11	Avellino	Assunta				
12	AZZALIN	Fabrizio				
13	Azzaro	Giuseppe				
14	Baccaro	Margherita				
15	Badami	Sergio				
16	Bagnoli	Simone				
17	Barile	Giorgio				
18	Barone	Lucia Emilia	1	delega	MANDATO	<i>Lucia Emilia Barone</i>
19	Basile	Alessandro				
20	Belotti	Nadia				
21	Benedetti	Maurizio				
22	Benelle	Stefano				
23	Bianco	Concetta				
24	Birnardo	Lorenzo				

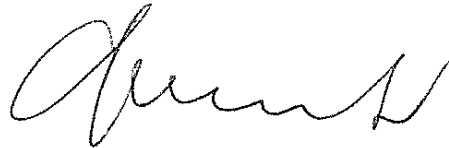
Emilio Piro

Anna

Assemblea straordinaria dell'Associazione Vittime del Dovere
Sabato 17 settembre 2022, ore 10.30

25	Bisaccia	Mario				
26	Bombardieri	Marilena				
27	Boresti (Sola)	Luisa	1	delega	ARVANDO	
28	Braccia	Laura				
29	Braccia	Manuela				
30	BRUNO	NICOLA				
31	Buzzella	Dino Gianpiero				
32	Caianiello	Luana				
33	Calabrese	Raffaele				
34	Calandini	Alberto	1	delega	NARATEA	
35	Calandini	Luca				
36	Calandini	Michele				
37	CALOGIURI	Ruggero				
38	Camera	Vittorio				
39	Cammisa	Martino				
40	Campagnuolo	Roberto				
41	Campani	Renata				
42	Cannone	Cinzia				
43	Cannone	Cinzia				
44	Caporuscio	Giacomo				
45	Carluccio	Domenico Salvatore				
46	Cimò	Carmela				
47	CASALI	RAFFAELE				
48	Casarsa	Laura				
49	Casavola	Teresa Maria				





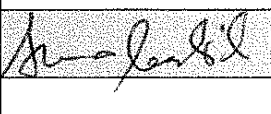
Assemblea straordinaria dell'Associazione Vittime del Dovere
Sabato 17 settembre 2022, ore 10.30

50	Casu	Michelangelo				
51	Catalano	Onofrio				
52	Cavalier d'Oro	Elena				
53	Cavandoli	Gianluca				
54	Cavandoli	Raffaella				
55	Ceraldi	Gaetano				
56	Cerreti	Claudia Rosaria				
57	Cerreti	Rosa				
58	Chiello	Adele				
59	Chionna	Alessandra				
60	Ciaburro	Anna Gloria				
61	Ciaburro	Olimpia				
62	Ciaburro	Giuseppe				
63	Ciaburro	Giancarlo				
64	Cignini	Maria Antonietta				
65	Cocchiarella	Irene				
66	Cocchiarella	Anna Maria				
67	Cocchiarella	Marisa				
68	COCCIOLONE	MAURIZIO				
69	Cogliandro	Antonio	1	1		
70	Congi	Gianfranco				
71	Conqua	Carlo				
72	Conqua	Carlotta				
73	Conqua	Noemi				
74	CONSOLI	SANTO				

Emile Bider

Amur

Assemblea straordinaria dell'Associazione Vittime del Dovere
Sabato 17 settembre 2022, ore 10.30

75	Coppa	Twinky				
76	CORDA	GIOVANNI				
77	CORDINI	CARLO				
78	CORIALE	CARMINE				
79	Corso	Carla				
80	CORTESE	FEDERICO				
81	COSI	ROCCO				
82	COSIMI	STEFANO				
83	Cottignoli	Massimiliano				
84	Cottignoli	Giuseppe				
85	Cozzupoli	Maria				
86	Cozzupoli	Francesca				
87	Crabu	Giorgio				
88	Cristinelli	Dario				
89	Crovetti	Davide				
90	Cuda	Loredana				
91	Curatti	Rosa				
92	Curotti	Luigi				
93	D'ALESSIO	ANDREA				
94	D'Aversa	Fernando	1	1		
95	Dalle Fratte	Franco				
96	Damiani	Anna				
97	Danese	Giovanni				
98	De Gennaro	Carmine	1	Delega	ARVANO	
99	De Lillo	Antonio				

 4



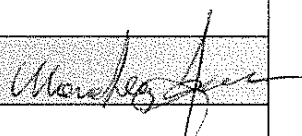
Assemblea straordinaria dell'Associazione Vittime del Dovere
Sabato 17 settembre 2022, ore 10.30

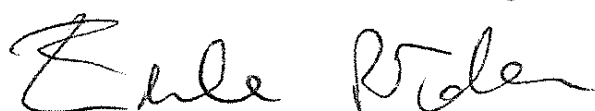
100	DE MARCO	UMBERTO				
101	De Napoli	Alfredo				
102	De Santis	Gaetano				
103	De Santis	Gianfranco				
104	De Santis	Vincenzo				
105	DE SANTIS	MARIO				
106	De Sario	Giuseppe				
107	De Spirito	Maria				
108	Della Sala	Paolo				
109	Della Sala	Roberto				
110	Dessi	Piero				
111	Di Lanna	Silvio				
112	Di Lanna	Marianna				
113	Di Marco	Benedetto				
114	Di Marco	Nicolino				
115	DI MASO	FILIPPO				
116	Di Matteo	Agatino				
117	DI PASQUA	GIOVANNI				
118	Di Pasqua	Aldo				
119	Di Somma	Maria Carmen				
120	Di Troia	Nicolina				
121	DOLCETTI	DELIA				
122	DONADIO	GATEANO				
123	Duca	Bruna				
124	Fanelli	Michele				

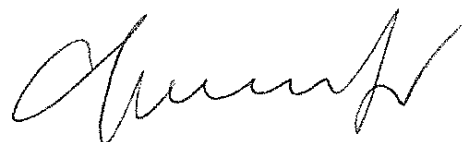
Enrico Riva

Antonio

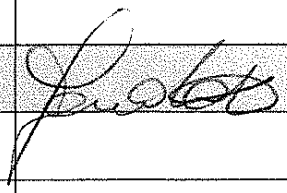
Assemblea straordinaria dell'Associazione Vittime del Dovere
Sabato 17 settembre 2022, ore 10.30

125	Fanton	Anna				
126	Fanton	Filippo				
127	Fava	Stefano	1	delega	NARATEA	
128	Fedi	Maria Letizia				
129	Feltre	Luciano				
130	Ferrante	Svevia				
131	Ferrante	Manuela				
132	Ferrante	Maurizio				
133	Ferrara	Vera				
134	Ferraris	Maria Linda				
135	Ferraris	Anna				
136	Ferri	Anna				
137	Fiocco	Antonio				
138	FOCA	PASCQUALE				
139	Forina	Giovanni	1	delega	ARUANDO	
140	Foschi	Catia				
141	Francardi	Claudia				
142	Franceschetti	Cinzia				
143	FUSARINI	MASSIMO				
144	Galluzzo	Vincenzo				
145	Galullo	Matteo Davide				
146	Gangone	Giuseppe				
147	Gargiulo	Valentina				
148	Gargiulo	Carlotta				
149	Gatti	Luca				





Assemblea straordinaria dell'Associazione Vittime del Dovere
Sabato 17 settembre 2022, ore 10.30

150	Gatti	EriKa				
151	Geloso	Pamela				
152	Genolini	Cristano Maria				
153	GERACI	GIORGIO				
154	Giammaria	Daniele				
155	Gianfranco	PCTGFR71R10D810D				
156	Giannoni	Alessandra				
157	Giger	Celin Katharina				
158	GIOMBETTI	alessia				
159	Giorgione	Massimo				
160	Greco	Marco				
161	Gumina	Giuseppe				
162	Iannice	Gaetano				
163	IANNICOLA	ANTONIO				
164	Iannuzzi	Giuseppina				
165	LAMPIS	STEFANO				
166	Leoni	Massimiliano				
167	Leoni	Matteo				
168	Letizia	Ciro				
169	Liberati	Franco				
170	LICCI	STEFANO				
171	Liquori	Cinzia				
172	Liuzzi	Giovanni	1	delega	MANDATO	
173	Lo Presti	Santina				
174	Luzzi	Alessandro				





Assemblea straordinaria dell'Associazione Vittime del Dovere
Sabato 17 settembre 2022, ore 10.30

175	Luzzi	Andrea				
176	Luzzi	Salvatore				
177	Maccioni	Luca				
178	Malfer	Giovanni				
179	Mallardi	Saverio				
180	Mallardi	Teresa				
181	MANCINELLI	IVAN	1	1	MARATEA	<i>Manfredi</i>
182	Mancini	Alfredo				
183	Mandato	Francesco				
184	MANDATO	MARIA GRAZIA	1	1		<i>Polato</i>
185	Manfredi	Luigia				
186	MANGANIELLO	FLAMINIO				
187	MANGANO	GIUSEPPE				
188	MANTUANO	ELISABETTA				
189	Maratea	Francesco Antonio	1	1		<i>Manfredi</i>
190	Marino	Maria				
191	Marino	Rosa				
192	Marino	Bruna				
193	MARRAZZO	FRANCESCO				
194	Masone	Gian Paolo				
195	Massari	Angela				
196	Massini	Gabriella				
197	Maugeri	Matteo				
198	Mazza	Emanuele	1	Delega	di AVERSA	<i>Delega</i>
199	Me	Mario Rino				

Enle P. de

Manfredi

Assemblea straordinaria dell'Associazione Vittime del Dovere
Sabato 17 settembre 2022, ore 10.30

200	Meo	Aniello				
201	Merlino	Francesca				
202	Minervini	Ambra	1	1		<i>[Signature]</i>
203	Montarone	Barbara				
204	Montarone	Stefania				
205	Morella	Antonio				
206	Moretto	Giovanni				
207	Moretto	Michelangelo				
208	Moretto	Natalino				
209	Moretto	Teresa				
210	Morgillo	Carolina				
211	MORI	CRISTINA				
212	MOSCATELLI	LAURA				
213	Motroni	Vanessa				
214	Nano	Angela				
215	Nassi	Iuri	1	Delega	Emanuela Piantadosi	<i>[Signature]</i>
216	Nencha	Antonella				
217	Nicoletti	David				
218	Pagliuca	Pasqualina				
219	Pannella	Armando				
220	Pasquesi	Beatrice Irma Maria				
221	Pastore	Antonio				
222	Pedaletti	Luciana				
223	Perelli	Domenico				
224	Perfetto	Stefano				

[Signature]

[Signature]

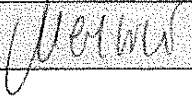
Assemblea straordinaria dell'Associazione Vittime del Dovere
Sabato 17 settembre 2022, ore 10.30

225	Perrelli	Filomena				
226	Perrelli	Maria Antonietta				
227	Petrucci	Massimo				
228	Piani	Antonietta				
229	Piani	Carmelinda				
230	Piantadosi	Emanuela	1	1		Emanuela Piantadosi M. Piantadosi
231	Piantadosi	Saverio	1	Delega	5 AVERSA	
232	Piazza	Marco				
233	Pisani	Maria Gaetana				
234	Pisanu	Antonello				
235	Piscopo	antonio gaspare				
236	Pittoni	Gabriela				
237	PIU	MARIA GRAZIA				
238	Plantone	Grazia				
239	Pomponio	Giuseppe				
240	Ramirez	Luigi	1	delega	11 NERVIA	Luigi Ramirez
241	Ramundo	Marialaura				
242	Rapuno	Roberto	1	1		
243	Rebora	Claudio Dario				
244	Redaelli	Alfredo				
245	Reggioli	Valentina				
246	REINA	LUCIANO				
247	REINA	ANTONELLA				
248	Ribezzi	Cosimo				
249	RICCIARDI	ROSANNA				

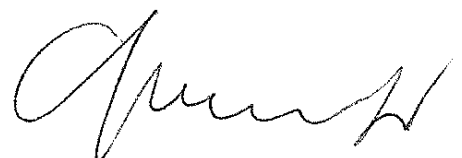
Emanuela Piantadosi

Luigi Ramirez

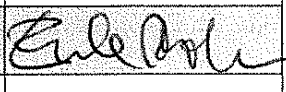
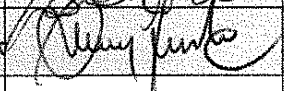
Assemblea straordinaria dell'Associazione Vittime del Dovere
Sabato 17 settembre 2022, ore 10.30

250	ROCHIRA	Salvatore				
251	Rosati	Cataldo				
252	Rosato	Giuseppe				
253	Rosiglione	CARMELO				
254	Salzillo	Massimo				
255	Sampiero	Cristina				
256	Sampiero	Davide				
257	SANTORO	GIUSEPPE				
258	SANTORO	PAOLO				
259	Sarti	Silvia				
260	Saulino	Giovanni				
261	Scala	Gennaro				
262	Scazzani	Stefano				
263	Schipani	Giovanni	1	Delega	Emanuela Piantadosi	
264	Sevieri	Lidia				
265	Sgrò	Sveva				
266	Siano	Giovanna				
267	Sollena	Valentina				
268	Sottili	Francesco				
269	Spagna	Luigi				
270	Spanu	Salvatorica				
271	Sparacello	Daniele Carlo				
272	Sperduti	Stefano				
273	Spigola	Massimo	1	Delega	MINERVINI	
274	Stamegna	Massimo				

 Piantadosi



Assemblea straordinaria dell'Associazione Vittime del Dovere
Sabato 17 settembre 2022, ore 10.30

275	Taranta	Emanuela				
276	Tella	Maria Teresa				
277	TEMPESTA	NICOLA				
278	Testori	Vittorio	1	delega	Emanuela Piantadosi	
279	Ticali	Massimo Pietro Paolo				
280	Tirrito	Carmelo				
281	Truocchio	Angelo				
282	Ugga	Annalisa	1	delega	MANDATO	
283	Vallarin	Alberto	1	delega	b' AVERCA	
284	Varavallo	Ferdinando				
285	Veglia	Pasquale				
286	Villani Conti	Giuseppe				
287	Vista	Alfredo				
288	Vitaliano	Marilina				
289	Vivoli	Carla				
290	Votta	Luigi				
291	Zaghini	Sabrina				
292	Zanellato	Lia				
293	Zenone	Vincenzo				
294	Zoffoli	Riccardo				

ALLEGATO "B"
AL N° 26560/15882

STATUTO
"VITTIME DEL DOVERE"
Associazione di Volontariato ODV - ETS"

Art. 1 – Costituzione. Denominazione. Durata. Sede

1.1 E' costituita, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e successive integrazioni e modifiche e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore (ETS) denominato "VITTIME DEL DOVERE Associazione di Volontariato ODV - ETS", organizzazione riconosciuta di volontariato (ODV), apartitica e aconfessionale, che in seguito sarà denominata "l'associazione".

L'associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive integrazioni e modifiche, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

1.2 I contenuti e la struttura dell'associazione sono ispirati ai principi di solidarietà, di trasparenza e di democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'associazione stessa.

1.3 La durata dell'associazione è fissata fino al 31/12/2100.

1.4 L'associazione ha sede in Monza, Via Correggio n. 59

1.5 Il consiglio direttivo, con una sua deliberazione, può trasferire la sede in altre città, nonché istituire, trasferire e chiudere sedi e sezioni distaccate nominando i singoli responsabili.

2. Finalità

2.1 L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed esplica la sua attività sul territorio nazionale.

2.2 Le attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati sono:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (art. 5 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 117/2017);

b) interventi e prestazioni sanitarie (art. 5 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 117/2017);

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (art. 5 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 117/2017);

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 117/2017);

e) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (art. 5 comma 1 lettera f) del D.Lgs. 117/2017);

f) formazione universitaria e post-universitaria (art. 5 comma 1 lettera g) del D.Lgs. 117/2017);

g) ricerca scientifica di particolare interesse sociale (art. 5 comma 1 lettera h) del D.Lgs. 117/2017);

Enrico Piredda

[Signature]

h) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (art. 5 comma 1 lettera i) del D.Lgs. 117/2017);

i) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (art. 5 comma 1 lettera u) del D.Lgs. 117/2017);

j) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (art. 5 comma 1 lettera v) del D.Lgs. 117/2017);

K) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (art. 5 comma 1 lettera w) del D.Lgs. 117/2017);

l) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (art. 5 comma 1 lettera z) del D.Lgs. 117/2017).

2.3 L'associazione si propone di promuovere, favorire, coordinare e attuare iniziative finalizzate a preservare la memoria delle "vittime del dovere", decedute o ferite in attività di servizio, per diretto effetto di ferite o lesioni riportate in conseguenza ad azioni terroristiche o criminose o in servizio di ordine pubblico ovvero nell'espletamento di funzioni di istituto attinenti ad operazioni di vigilanza preventiva e repressiva o in attività di soccorso, come meglio definite dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266, dalla legge 13 agosto 1980 n. 466, e da eventuali normative integrative e modificative che dovessero sopravvenire, sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della giustizia sostanziale per le "vittime del dovere" ed i familiari, assicurare ogni tipo di assistenza ai familiari delle "vittime del dovere", promuovere in sede giudiziale la costituzione dell'associazione quale parte civile nel caso di delitti che abbiano causato lesioni o provocato il decesso degli appartenenti alle forze armate, alle forze dell'ordine, ovvero ad ogni altro corpo statale o privato ad esse equiparato, e l'intervento dell'associazione nei giudizi civili e amministrativi a tutela dei diritti e degli interessi degli associati, promuovere proposte di legge ed organizzare campagne, manifestazioni ed ogni altra utile iniziativa nazionale, internazionale e locale, su qualsiasi tema inerente o collegato con quello delle "vittime del dovere", approfondire la ricerca, la riflessione ed il dibattito sulle problematiche legate alla tutela degli operatori delle forze impegnate in attività di servizio, come meglio individuati ai sensi delle normative sopra citate.

2.4 Su delibera del Consiglio Direttivo, l'associazione potrà aderire e partecipare ad altri organismi la cui attività risulti utile al conseguimento degli scopi istituzionali, nei limiti della normativa tempo per tempo vigente ai fini del mantenimento della qualifica di Ente del Terzo Settore.

L'associazione può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione pubblica o privata nell'ambito degli scopi statutari oppure associarsi con altre istituzioni. Al fine di perseguire le finalità suddette, l'associazione può utilizzare e gestire, a scopo sociale, beni mobili e immobili confiscati e sequestrati per reati di criminalità organizzata, mafie, corruzione, e, comunque, provenienti da reato.

2.5 Per il raggiungimento delle finalità sancite in statuto, l'associazione si propone, a solo titolo esemplificativo ma non esaustivo, di esercitare :

- attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di film e documentari, concerti, lezioni, mostre, presentazioni di libri, istituzioni di gruppo di studio e di ricerca;
- attività ricreative: gestione di spazi culturali e ricreativi in genere, biblioteche, sale di lettura, organizzazione di viaggi a scopo culturale;
- attività editoriali: pubblicazione e distribuzione di bollettini, periodici (con esclusione dei quotidiani), libri, atti di convegni e seminari, studi, ricerche, materiale divulgativo in generale;
- attività assistenziali: creazione e organizzazione, anche con il sostegno economico di terzi, di borse studio, promozione di progetti di solidarietà;
- attività multimediali,
- attività giudiziali: promozione di azioni legali civili, penali, ed amministrative volte al perseguimento delle finalità statutarie.

2.6 Al fine di svolgere le proprie attività, l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie, dirette e gratuite dei propri aderenti. Il numero dei lavoratori eventualmente impiegati non potrà in ogni caso essere superiore a quello consentito dalla normativa tempo per tempovigente ai fini del mantenimento della qualifica di Ente del Terzo Settore.

2.7 L'Associazione può svolgere attività commerciali e produttive marginali, nei modi e nei limiti della normativa vigente.

L'Associazione potrà compiere, in via non prevalente e nel rispetto dei limiti indicati dalla vigente normativa, le operazioni di natura immobiliare e mobiliare, industriale e finanziaria, direttamente connesse alla realizzazione degli scopi.

2.8 La rappresentanza dell'Associazione in occasione di celebrazioni ufficiali, incontri istituzionali, conferenze, interventi radiofonici e televisivi, interviste e altro, è attribuita al Presidente e/o al Vice Presidente, salvo espressa delega rilasciata dagli stessi ad altri soggetti.

Art. 3 – Aderenti all'Associazione.

3.1 Sono aderenti dell'associazione coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione (fondatori), quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo (ordinari).

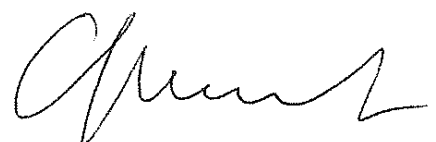
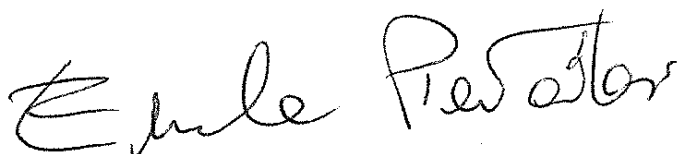
Il Consiglio Direttivo può accogliere anche l'adesione di "sostenitori", che forniscono un sostegno economico alle attività dell'Associazione, nonché nominare "aderenti onorari" persone che hanno fornito un particolare contributo alla vita dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo può anche accogliere l'adesione di persone giuridiche, nella persona di un solo rappresentante designato con apposita deliberazione dell'istituzione interessata.

Ciascun aderente fondatore e ordinario ha diritto di voto per l'approvazione e modificazione dello statuto, dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi dell'associazione nonché, se maggiore di età, ha diritto a proporsi quale candidato per gli organi dell'associazione. In caso di domanda di adesione presentata da un minore, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale.

Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

3.2 Il numero degli aderenti è illimitato.



3.3 Tutti gli aderenti fondatori ed ordinari hanno parità di diritti e di doveri.

3.4 Criteri di ammissione e di esclusione degli aderenti:

3.4.1 Nella domanda di ammissione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione.

3.4.2 L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve prendere in esame le domanda di nuovi aderenti nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione, deliberandone l'iscrizione nel registro degli aderenti all'Associazione a maggioranza dei partecipanti.

3.4.3 Gli aderenti cessano di appartenere all'Associazione:

- per dimissioni volontarie, con comunicazione scritta;
- per sopraggiunta impossibilità di effettuare le prestazione programmate;
- per mancato versamento del contributo per l'esercizio sociale in corso;
- per decesso;
- per comportamento contrastante con gli scopi statutari;
- per persistente violazione degli obblighi statutari.

3.4.4 L'esclusione o la mancata ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza dei partecipanti, e comunicata al richiedente o al socio entro 60 giorni, motivandola.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di esclusione o di mancata ammissione è ammesso ricorso al Collegio dei Probiviri, o all'Assemblea degli aderenti, che devono decidere sull'argomento nella prima riunione convocata, a maggioranza dei presenti, con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

E' fatto salvo il diritto dell'interessato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 cod. civ., di ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.

Art. 4 - Diritti e doveri degli aderenti.

4.1. Gli aderenti possono essere chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione. Il contributo a carico degli aderenti non ha carattere patrimoniale ed è deliberato dall'Assemblea convocata per l'approvazione del preventivo. È annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, decesso o di perdita della qualità di aderente, deve essere versato entro 30 (trenta) giorni prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio di riferimento.

4.2 Gli aderenti hanno il diritto:

- di partecipare alle assemblee (se in regola con il pagamento del contributo) e di votare direttamente o per delega;
- di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali e controllarne l'andamento;
- esaminare i libri sociali, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta scritta da parte del Consiglio Direttivo;
- di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- di dare le dimissioni in qualsiasi momento.

4.3 Gli aderenti sono obbligati:

- a osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- a versare il contributo stabilito dall'Assemblea;
- a svolgere le attività preventivamente concordate, in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

4.4 Le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario.

Agli aderenti possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, secondo opportuni parametri validi per tutti gli aderenti preventivamente stabiliti dal Consiglio direttivo e approvati dall'Assemblea.

Le attività degli aderenti sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

Art. 5 - Patrimonio ed entrate.

5.1 Il patrimonio è costituito da un Fondo di dotazione indisponibile e da un Fondo di gestione disponibile.

5.2 Il fondo di dotazione dell'Associazione è costituito:

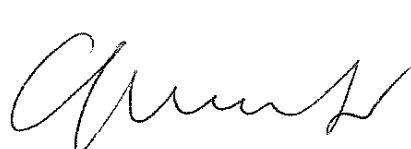
- Da beni mobili e immobili che sono e/o diverranno di proprietà dell'Associazione;
- Da eventuali fondi di riserva;
- Da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati a incremento del fondo di dotazione.

Il fondo di dotazione dell'Associazione è di valore pari ad € 37.950,00 come da relazione di stima giurata, che sub "A" si allega al presente Statuto del quale deve ritenersi parte integrante ed essenziale.

5.3 Il fondo di gestione dell'Associazione è costituito da:

- Contributi degli aderenti per le spese relative alle finalità istituzionale dell'Associazione;
- Contributi di privati;
- Contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche;
- Contributi di Organismi internazionali;
- Donazioni e lasciti testamentari non vincolati all'incremento del fondo di dotazione;
- Rimborsi derivanti da convenzioni;
- Rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo;
- Entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- Fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore;
- Somme ricevute a titolo di indennizzo e/o risarcimento danni.

5.4 I fondi sono depositati presso gli Istituti di Credito stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Ogni operazione finanziaria eccedente l'importo di euro 2000 (duemila) è disposta con firme congiunte del Presidente e del Segretario (o del Tesoriere o altro componente del consiglio direttivo, secondo la deliberazione specifica).

Art. 6 - Organi Sociali dell'Associazione.

6.1 Organi dell'Associazione sono:

- Assemblea degli aderenti;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente.
- Collegio dei revisori dei conti.
- Collegio dei Probiviri
- Organo di Controllo, nei casi previsti dalla legge

Gli organi sociali e i collegi di controllo e garanzia hanno la durata di anni tre e possono essere riconfermati.

Art. 7 - Assemblea degli aderenti.

7.1 L'Assemblea è costituita da tutti gli aderenti all'Associazione.

7.2 L'Assemblea è convocata dal Consiglio direttivo ed è di regola presieduta dal Presidente dell'Associazione.

7.3 La convocazione è fatta in via ordinaria almeno due volte all'anno ai fini dell'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.

7.4 La convocazione può avvenire anche per richiesta di almeno due componenti del Consiglio direttivo o di un decimo degli aderenti: in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

7.5 L'Assemblea ordinaria viene convocata per:

- L'approvazione del programma e del preventivo economico per l'anno successivo entro la fine del mese di dicembre;
- L'approvazione della relazione di attività e del rendiconto economico (bilancio consuntivo) dell'anno precedente entro la fine del mese di marzo;
- L'esame delle questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio direttivo.

Altri compiti dell'Assemblea ordinaria sono:

- Eleggere o revocare i componenti del Consiglio direttivo;
- Eleggere o revocare i componenti del Collegio dei Probiviri;
- Eleggere o revocare i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Eleggere o revocare i componenti dell'Organo di Controllo, ove costituito;
- Approvare gli indirizzi e il programma delle attività proposte dal Consiglio direttivo;
- Ratificare i provvedimenti di competenza non inderogabile dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- Deliberare sull'esclusione dei soci ove richiesto ai sensi dell'art. 3.4.4. Per l'ipotesi di esclusione è richiesta ai fini della validità della

delibera che la stessa sia adottata con la maggioranza dei soci presenti, non computandosi nel numero di questi, per il caso di esclusione, il socio da escludere;

- Deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- Deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- Approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- Deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- Deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
- Fissare l'ammontare della quota associativa.

7.6 Di ogni assemblea deve essere redatto il verbale da scrivere nel registro delle assemblee degli aderenti. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli aderenti.

7.7 L'Assemblea Straordinaria viene convocata per le proposte di modifica dello Statuto o di scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

7.8 L'avviso di convocazione dell'Assemblea, sia in sede ordinaria sia straordinaria, è effettuato almeno quindici giorni prima della data stabilita tramite invio per lettera raccomandata A/R o per telegramma, o per telex o per telefax o per posta elettronica e comunque tramite mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento e deve contenere l'ordine del giorno. L'Assemblea, in assenza di leggi in materia e in analogia a quanto già previsto per le cooperative, può deliberare la regolamentazione di altre idonee modalità di convocazione nel caso che il numero degli aderenti diventasse particolarmente elevato e comunque tale da rendere difficoltosa l'individuazione di una sede adatta.

7.9 In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aderenti in proprio e per delega.

Se in prima convocazione, l'assemblea non è costituita come richiesto dal comma precedente, la stessa deve essere nuovamente convocata. Se il giorno della seconda convocazione non è indicato nell'avviso, l'assemblea deve essere riconvocata entro trenta giorni dalla data della prima e il termine per l'avviso è ridotto ad otto giorni. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti, in proprio o per delega. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

7.10 Per le deliberazioni riguardanti le modificazioni dello Statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione sono richieste le maggioranze indicate nell'art. 15.

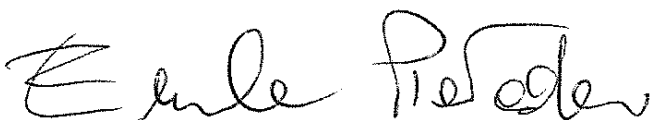
7.11 Ciascun aderente avente diritto di voto può essere portatore di non più di tre deleghe di altri aderenti aventi diritto di voto.

Per gli aderenti minori di età, il diritto di voto in assemblea è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dagli esercenti la responsabilità genitoriale sui medesimi.

Si applica l'articolo 2373 del Codice civile in quanto compatibile.

Art. 8 - Il Consiglio Direttivo.

8.1 Il Consiglio Direttivo è composto da 7 (sette) membri, scelti tra gli aderenti. Sono nominati dall'Assemblea dei soci su indicazione del Presidente uscente.



Non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi, scadendo il loro mandato alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I suoi componenti possono essere rieletti. Essi decadono qualora siano assenti ingiustificati per tre volte consecutive. Nell'ipotesi di decadenza, la nomina del consigliere, sostitutivo di quello decaduto, viene effettuata per cooptazione dei membri in carica del Consiglio Direttivo, che esprimano un numero di voti pari a quattro. Le adunanze del Consiglio Direttivo vengono convocate a mezzo di lettera raccomandata A/R o per telegramma o per telex o per telefax o per posta elettronica o, comunque, tramite mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento.

8.2 Il Consiglio direttivo, nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il Presidente ed un Vice Presidente.

8.3 Il Consiglio direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni tre mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale da inserire nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

8.4 Compete al Consiglio Direttivo:

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il preventivo, prima della fine dell'anno precedente cui si riferisce, ed il bilancio consuntivo entro tre mesi dal fine dell'anno solare cui si riferisce;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee d'indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
- nominare fra i componenti del Consiglio Direttivo, il Tesoriere;
- nominare un Segretario, che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo;
- accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti;
- deliberare in merito all'esclusione di aderenti, secondo quanto previsto all'art. 3 dello Statuto;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- assumere il personale per la continuità della gestione non assicurata dagli aderenti e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;
- istituire gruppi o sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati, senza diritto di voto, a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee;
- nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dell'Associazione, il direttore, deliberando i relativi poteri.

Il Consiglio direttivo può delegare al Presidente l'ordinaria amministrazione. Le eventuali sostituzioni di componenti del Consiglio direttivo, effettuate nel corso del mandato, devono essere convalidate dalla prima Assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Art. 9 – Presidente.

9.1 Il Presidente è eletto a maggioranza dei voti dal Consiglio Direttivo, tra i suoi componenti.

9.2 Il Presidente:

- dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;
- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio;
- è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura e a qualsiasi titolo da pubbliche Amministrazioni, da Enti e da privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti, attive e passive, riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria ed Amministrativa;
- presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- in caso di necessità e urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio direttivo per l'approvazione della relativa delibera. Di fronte agli aderenti, ai terzi e a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente, fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

9.3 Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

9.4 Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Art. 10 - Collegio dei Revisori dei Conti.

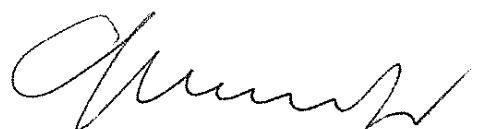
10.1 L'Assemblea elegge un Collegio dei Revisori dei Conti costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti. La carica di revisore dei conti è incompatibile con quella di membro dell'assemblea. Tutti i membri dell'organo di revisione devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili.

Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio, effettuate nel corso dell'esercizio, dopo l'esaurimento dei supplenti, effettuate dal Presidente del Collegio dei revisori devono essere convalidate dalla prima Assemblea, convocata successivamente alla nomina.

I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

10.2.1 Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- Elegge tra i suoi componenti il Presidente;
- Esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti per i revisori dei conti;



- Agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi sociali oppure su segnalazione di un aderente;
- Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo;
- Riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta e trascritta nell'apposito registro dei Revisori dei Conti.

Art. 11 - Collegio dei Probiviri.

11.1 Il Collegio dei Probiviri è composto dai quattro soci fondatori ed è presieduto a turno da ciascuno di essi per periodi di sei mesi ciascuno. Delibera con la presenza di almeno tre dei suoi membri e a maggioranza degli stessi. Nel caso in cui venga meno uno degli stessi, potrà essere sostituito per cooptazione da quelli presenti e potrà essere scelto anche fra i non aderenti. Il Collegio dei Probiviri dura in carica a tempo indeterminato. La carica di membro del Collegio dei Probiviri può venir meno per recesso o per esclusione, determinata dalla contrarietà delle iniziative alle finalità del presente Statuto. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Presidente dell'Associazione e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima. Nel caso di esclusione il membro escluso può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è notificata la deliberazione. A seguito del venir meno dei soci fondatori e nel prosieguo dell'attività dell'Associazione l'Assemblea nomina un Collegio dei Probiviri costituito da quattro membri effettivi e da due supplenti, scelti anche tra i non aderenti.

11.2 Il Collegio:

- ha il compito di esaminare le controversie tra gli aderenti, tra questi e l'Associazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi;
- ha funzioni consultive del Presidente dell'Associazione;
- giudica ex bono et aequo senza formalità di procedure e il suo lodo è inappellabile, fatto salvo il diritto dell'interessato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 cod. civ., di ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.

Art. 12 - Organo di Controllo.

12.1 E' nominato un Organo di Controllo, composto di 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, con compiti di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

12.2 Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

12.3 L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'Organo di Controllo, nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il Presidente.

Art. 13 - Gratuità delle cariche.

Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, nell'interesse dell'Associazione.

Art. 14 – Bilancio.

14.1 Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; il preventivo deve essere approvato prima della fine dell'anno precedente cui si riferisce e il consuntivo entro tre mesi dalla fine dell'anno solare cui si riferisce.

I bilanci devono essere portati a conoscenza del Collegio dei Revisori, almeno trenta giorni prima della presentazione all'Assemblea.

14.2 Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche.

14.3 Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.

14.4 Gli utili e gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2. È vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta, di utili e di avanzi di gestione nonché di fondi, riserve, o capitale durante la vita dell'Associazione.

Art. 15 - Modifiche allo Statuto e scioglimento dell'Associazione.

15.1 Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi, o da almeno un decimo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea Straordinaria con la presenza di almeno la metà più uno degli aderenti e il voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto di voto.

15.2 Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile, ovvero quando tutti gli associati sono venuti a mancare.

15.3 Lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione possono essere proposti dal Consiglio Direttivo e la delibera dello scioglimento e della liquidazione nonché della devoluzione del patrimonio (comprensivo di beni, ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate) deve avvenire con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre organizzazioni operanti in identico o analogo settore di volontariato sociale ed in possesso della qualifica di ETS, secondo le indicazioni dell'Assemblea che nomina il liquidatore e comunque secondo le disposizioni di legge. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili, e riserve agli aderenti.

Art. 16 - Norme di Rinvio.

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia di Enti del Terzo Settore, con particolare riferimento al D. Lgs. 117/2017 e relativi decreti attuativi, alla normativa nazionale e regionale in materia, e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, alle norme del Codice civile.



Certificazione di conformità di copia redatta su supporto
digitale a originale
redatto su supporto analogico (art. 22, comma 2, d.lgs 7
marzo 2005, n. 82-art.68-ter.
Legge 16 febbraio 1913, n.89)

Certifico io sottoscritto Dottor Giuseppe MINNITI, Notaio in
Genzano di Roma, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti
Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, che la presente
copia composta di quarantaquattro pagine e redatta su
supporto digitale, è conforme al documento originale,
cartaceo, conservato nei miei rogiti e firmato a norma di
legge.

Genzano di Roma, Via Fratelli Rosselli n. 30, il giorno 11
ottobre 2022.

File firmato digitalmente dal notaio Giuseppe Minniti.